

Servizio Finanziario COMUNE DI GROSSETO

OGGETTO: Contributi per opere a carattere religioso, sociale, culturale, sanitario

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

comunica che ai sensi della L. R.T. 41/84, della del. C.R. 84/89 e della L.R.T. 1/05 e successive integrazioni e modificazioni, la quota del 10% e la quota del 9% degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati nell'anno 2014, saranno rispettivamente assegnate ed erogate per opere per "chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e per "centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie". L'assegnazione delle suddette somme sarà effettuata sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Municipale con proprio atto n. **302** del **11/08/2015**.

L'assegnazione della somma di **€ 79.010,00** (pari al 10% degli introiti) alle "chiese ed altri edifici per servizi religiosi" sarà effettuata rispettando il seguente ordine di priorità:

1. costruzione o manutenzione straordinaria di chiese e loro pertinenze, privilegiando nell'ordine quelle di maggior pregio storico, architettonico, artistico;
2. costruzione o manutenzione straordinaria delle canoniche e degli immobili per l'esercizio pastorale;
3. costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività sociali;
4. costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività culturali;
5. costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività ricreative.

All'interno della somma di **€ 71.109,00** (pari al 9% degli introiti) sono individuati n. 2 fondi, il primo di **€ 41.109,00** riservato alle richieste di contributo che non superino la soglia dei **10.000,00** euro ciascuna – IVA inclusa e il secondo di **€ 30.000,00** riservato alle richieste di contributo di piccola entità, che non superino la soglia dei **3.000,00** euro ciascuna – IVA inclusa.

L'assegnazione dei fondi del 9% per "centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie" sarà effettuata come di seguito esposto:

1° Fondo di euro 41.109,00 (riservato alle domande fino a € 10.000,00) secondo il seguente ordine di priorità:

- a- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili ed attrezzature destinate a finalità ricreative,
- b- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili ed attrezzature destinate ad attività sociali,
- c- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività educative,
- d- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività culturali,
- e- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività sanitarie,
- f- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili destinati alla sede dell'associazione;

2° Fondo di euro 30.000,00 (riservato alle domande fino a € 3.000,00) secondo il seguente ordine di priorità:

a- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività culturali;

b- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività sociali;

c- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività sanitarie;

d- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività educative;

e- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati ad attività ricreative;

f- costruzione, manutenzione straordinaria o acquisto di immobili e/o attrezzature destinati alla sede dell'associazione.

E' fatto divieto ad una stessa Associazione di presentare più di una domanda, a pena di esclusione dalla partecipazione al bando.

Non saranno ammesse a contributo richieste pervenute da parte di persone fisiche ed enti aventi scopo di lucro.

Per il fondo del 10% le autorità diocesane competenti per la Chiesa Cattolica e le rappresentanze ufficiali per le altre confessioni religiose, che agiscono anche per conto di terzi, possono presentare un'unica domanda con più richieste di contributo in relazione a enti diversi. Ciascuna richiesta sarà valutata singolarmente.

Per il fondo del 10% e per quelli del 9%, in caso di parità, ad insindacabile giudizio della Giunta Comunale, saranno privilegiati gli interventi di maggiore impatto sociale locale, in subordine i progetti presentati dai soggetti di maggiore rilevanza sociale e presenza sul territorio, ed infine quelli maggiormente coerenti con i programmi dell'Amministrazione Comunale.

In questo caso i contributi assegnati alle Associazioni classificate a pari merito potranno anche non coprire il 100% del costo preventivato, costituendo invece solo un cofinanziamento della spesa con percentuale di copertura anche differenziata tra le diverse Associazioni.

In caso di cofinanziamento le Associazioni saranno tenute a coprire la restante parte della spesa preventivata, tenendo conto che in caso di una spesa effettiva inferiore, l'Ente procederà ad una proporzionale riduzione del contributo assegnato.

Non sono ammessi ai contributi né i lavori già iniziati al momento della presentazione della domanda, né le acquisizioni già effettuate. A tale scopo nella domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare che i lavori non sono già iniziati e non inizieranno prima della eventuale assegnazione del contributo, oppure, qualora ricorra il caso, che l'acquisto del bene immobile o mobile non ha ancora avuto luogo e non lo avrà prima della eventuale assegnazione del contributo.

Per poter beneficiare dei finanziamenti previsti gli Enti interessati dovranno far pervenire la propria richiesta presso questa Amministrazione improrogabilmente **ENTRO IL GIORNO 15/09/2015**, avvalendosi della modulistica disponibile presso il Servizio Finanziario- piazza Duomo n. 1 o sul sito internet dell'Ente:<http://www.comune.grosseto.it/> nella sezione "Bandi e gare" – sottosezione "Bandi concessione contributi".

FONDO 10%

Relativamente ai benefici del 10%, per la Chiesa Cattolica la domanda dovrà essere presentata dalle autorità diocesane competenti; per le altre confessioni religiose (che ai sensi dell'art. 8 della Costituzione abbiano regolato i loro rapporti con lo Stato italiano secondo la legge) dalle rappresentanze ufficiali per le stesse riconosciute dallo Stato.

FONDI 9%

La richiesta per l'assegnazione del 9% dovrà essere presentata dai soggetti che ne hanno interesse, allegando lo statuto dell'Associazione.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda in assoluto per il contributo di cui al 9% (ciò significa che una stessa Associazione non potrà presentare la stessa domanda o domanda con oggetto diverso su più di un fondo del 9%). IL MANCATO RISPETTO DEL PRESENTE DIVIETO COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL TRASGRESSORE DAL BANDO.

Nell'eventualità che le richieste sui singoli fondi del 9% non siano in numero tale da esaurirne la capacità, le somme residue costituiranno economia di spesa e non saranno dunque oggetto di ulteriori rassegnazioni.

Le somme che dovessero risultare disponibili a seguito di rinuncia o di spese sostenute in misura inferiore a quella comunicata in sede di domanda non saranno oggetto di riassegnazione.

Tutti e tre i fondi sopra individuati saranno soggetti alle stesse prescrizioni sotto esposte.

DOMANDE DI CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO LAVORI:

Le domande di contributo per lavori dovranno essere presentate dal proprietario dell'immobile su cui si effettua l'intervento o, in alternativa, dal soggetto che ne abbia l'uso per un periodo non inferiore a 1 anno dalla data di concessione del contributo.

Qualora il contributo venga utilizzato per lavori, dovrà essere garantita la destinazione d'uso indicata in sede di domanda per un periodo non inferiore a 1 anno dalla data rispettivamente di fine lavori o di sottoscrizione del contratto di compravendita.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni avrà come conseguenza la revoca del contributo con recupero di quanto eventualmente già erogato.

Le richieste inoltrate che si riferiscono a lavori dovranno essere corredate da un progetto, redatto da un tecnico abilitato ai sensi di legge, costituito da:

- 1) relazione tecnico - illustrativa
- 2) documentazione fotografica
- 3) elaborati grafici con dimensionamento, relativi sia allo stato attuale che allo stato di progetto
- 4) computo metrico – estimativo con voci e misure parziali riferite agli elaborati grafici.

Le domande di contributo riguardanti lavori da eseguire su **immobili di proprietà comunale** assegnati mediante concessione/comodato/locazione alle Associazioni richiedenti, potranno essere presentate sul fondo del 9%.

L'importo complessivo di detti lavori non potrà superare la somma di € 20.000,00 esclusa IVA - **ancorché lo stesso consentirà un cofinanziamento massimo da parte dell'Amministrazione non superiore a 10.000,00 euro compresa IVA o 3.000,00 euro compresa IVA a seconda del fondo del 9% cui si decide di accedere** - e non potrà in alcun caso riguardare interventi che i rispettivi contratti di concessione/comodato/locazione degli immobili pongano a carico delle Associazioni.

Laddove gli immobili siano soggetti al vincolo ex Testo Unico Beni Culturali, la documentazione tecnica dovrà essere accompagnata dal parere favorevole della competente Soprintendenza.

La valutazione che verrà effettuata dai tecnici comunali su detti progetti non riguarderà solamente la congruità dei prezzi, ma anche l'opportunità dell'intervento sotto il profilo tecnico.

I progetti che saranno ammessi a contributo verranno sottoposti all'approvazione della Giunta Comunale.

L'ammissione a contributo con conseguente approvazione del progetto non sostituisce eventuali adempimenti che dovessero rendersi necessari sotto il profilo urbanistico/edilizio, di cui l'Associazione beneficiaria dovrà direttamente farsi carico.

E' fissato un termine massimo di 12 mesi dalla data della comunicazione della concessione per dare inizio ai lavori, pena la revoca dell'assegnazione del contributo, salvo comprovati gravi motivi che giustifichino l'ulteriore ritardo.

L'erogazione del contributo avverrà a stato avanzamento lavori.

Qualora la spesa documentata risulti essere inferiore a quella dichiarata in sede di domanda, il contributo concesso sarà ridotto in proporzione.

DOMANDE DI CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO ACQUISTO BENI IMMOBILI:

Qualora il contributo venga utilizzato per l'acquisto di beni immobili, dovrà essere garantita la destinazione d'uso indicata in sede di domanda per un periodo non inferiore a 1 anno dalla data di sottoscrizione del contratto di compravendita.

Le richieste inoltrate che si riferiscono all'acquisto di beni immobili dovranno essere corredate da:

- 1) una perizia di stima redatta da tecnico abilitato ai sensi di legge
- 2) una relazione che illustri compiutamente l'intervento per il quale si chiede il finanziamento, chiarendo l'attinenza dello stesso alla finalità per la quale si sta concorrendo (sociale, culturale, ecc.).

I documenti allegati dovranno dettagliatamente descrivere le caratteristiche tecniche dei beni e riportare il loro prezzo di acquisto. L'erogazione del contributo avverrà su richiesta dell'interessato, previa esibizione del contratto di compravendita o, qualora sia richiesta prima della stipula del contratto di acquisto, previa presentazione di polizza fidejussoria a garanzia della somma corrisposta, polizza che sarà estinta dopo la produzione di copia del contratto di cui sopra.

Qualora la spesa documentata risulti essere inferiore a quella dichiarata in sede di domanda, il contributo concesso sarà ridotto in proporzione.

Per le richieste di contributo finalizzate all'acquisto di beni immobili, gravanti sul fondo del 10% o sui fondi del 9%, è fissato un termine massimo di 12 mesi dalla data della comunicazione della concessione per il perfezionamento dell'acquisto e la presentazione della richiesta di erogazione, corredata della prescritta documentazione.

DOMANDE DI CONTRIBUTO PER FINANZIAMENTO ACQUISTO BENI MOBILI:

Qualora il contributo venga utilizzato per l'acquisto di beni mobili, dovrà esserne garantita la finalità d'uso indicata in sede di domanda per almeno 1 anno dalla data di acquisto degli stessi.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni avrà come conseguenza la revoca del contributo con recupero di quanto eventualmente già erogato.

Le richieste inoltrate che si riferiscono all'acquisto di beni mobili dovranno essere corredate da:

1) preventivi di spesa rilasciati dai fornitori che descrivano dettagliatamente le caratteristiche tecniche dei beni e riportino il loro prezzo di acquisto, specificando se comprensivo di IVA o meno. (qualora i preventivi indichino i beni solo con sigle o codici tecnici, al fine di consentire una migliore comprensione dei documenti prodotti, sarà onere e cura dell'Associazione specificarne la natura nella relazione illustrativa di cui al punto successivo).

2) una relazione che illustri compiutamente l'intervento per il quale si chiede il finanziamento, chiarendo l'attinenza dello stesso alla finalità per la quale si sta concorrendo (sociale, culturale, ecc.), nonché un preciso riepilogo della spesa preventivata.

L'erogazione del contributo per l'acquisto di un bene mobile, avverrà a richiesta dell'interessato, previa esibizione della fattura di acquisto.

Qualora la spesa documentata risulti essere inferiore a quella dichiarata in sede di domanda, il contributo concesso sarà ridotto in proporzione.

Per le richieste di contributo finalizzate all'acquisto di beni mobili, gravanti sul fondo del 10% o sui fondi del 9%, è fissato un termine massimo di 6 mesi dalla data della comunicazione della concessione per il perfezionamento dell'acquisto e la presentazione della richiesta di erogazione, corredata della prescritta documentazione.

Informazioni e chiarimenti in merito potranno essere richiesti presso il Servizio Finanziario (Tel. 0564/488251-257).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

-Dott.ssa Paola Tasselli-

Grosseto, lì 13/08/2015